



COMUNITA' PARROCCHIALE S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppearartigiano.it
segreteria@sangiuseppearartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI
Anno VI/Numero 241 Domenica 12 Gennaio 2025

SOLENNITA' DEL BATTESIMO DI GESU'

**17 Gennaio giornata per lo sviluppo del dialogo
tra cattolici ed ebrei**



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».

Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: **«Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».**

Parola del Signore

Lode a Te o Cristo!!

PAPA FRANCESCO CI PARLA

il Vangelo della Liturgia odierna ci mostra la scena con cui inizia la vita pubblica di Gesù: Lui, che è il Figlio di Dio e il Messia, va sulle rive del fiume Giordano e **si fa battezzare da Giovanni Battista**. Gesù si mette in fila con il popolo che andava a ricevere il battesimo da Giovanni. E Gesù condivide la sorte di noi peccatori, *scende* verso di noi: **discende nel fiume come nella storia ferita dell'umanità, si immerge nelle nostre acque per risanarle**, si immerge con noi, in mezzo a noi.

Fermiamoci su un punto importante: nel momento in cui Gesù riceve il Battesimo, il testo dice che «stava in preghiera». Ci fa bene contemplare questo: Gesù prega. Lui, che è il Signore, il Figlio di Dio, prega come noi? Sì, Gesù – lo ripetono tante volte i Vangeli – **passa molto tempo in preghiera**: all'inizio di ogni giorno, spesso di notte, prima di prendere decisioni importanti... **La sua preghiera è un dialogo, una relazione con il Padre**. Così, nel Vangelo di oggi possiamo vedere i “due movimenti” della vita di Gesù: da una parte *scende* verso di noi, nelle acque del Giordano; dall'altra *eleva* lo sguardo e il cuore pregando il Padre.

È un grande insegnamento per noi: Tutti siamo immersi nei problemi della vita e in tante situazioni intricate, chiamati ad affrontare momenti e scelte difficili che ci tirano in basso. Ma, se non vogliamo restare schiacciati, **abbiamo bisogno di elevare tutto verso l'alto. E questo lo fa proprio la preghiera**, che non è una via di fuga, la preghiera non è un rito magico o una ripetizione di cantilene imparate a memoria. No. **Pregare è il modo per lasciare agire Dio in noi**, per cogliere quello che Lui vuole comunicarci anche nelle situazioni più difficili, pregare per avere la forza di andare avanti. La preghiera ci aiuta perché ci unisce a Dio, ci apre all'incontro con Lui, è la chiave che apre il cuore al Signore. È dialogare con Dio, è ascoltare la sua Parola, è adorare: stare in silenzio affidandogli ciò che viviamo. **La preghiera “apre il cielo”**. **La preghiera dà ossigeno alla vita**, dà respiro anche in mezzo agli affanni. Soprattutto, ci permette di fare la stessa esperienza di Gesù al Giordano: **ci fa sentire figli amati dal Padre**. Anche a noi, quando preghiamo, il Padre dice, come a Gesù nel Vangelo: “Tu sei mio figlio, l'amato”.

LA STORIA CI PARLA

Dal Messaggio della CEI per la 36ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 gennaio 2025), dal titolo: "Pellegrini di speranza".

Il Giubileo è una bella opportunità per la nostra Chiesa per ripartire dalla speranza. [...]. Viviamo un tempo carico di minacce. Faticiamo a guardare avanti con fiducia. Guerre, ingiustizie, crisi climatica, crisi della democrazia, crisi economica, aumento delle povertà... **Per sperare abbiamo bisogno di tornare alla Parola di Dio.** Lì troviamo la certezza di avere un unico Padre e la promessa di "nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia" (2 Pt 3,13). Sicuramente **il Giubileo sarà un tempo propizio per lasciar parlare la Scrittura, anche grazie all'ascolto della lettura dei fratelli e delle sorelle ebrei.** Nella certezza che la speranza si genera innanzitutto stabilendo relazioni fraterne. Il Giubileo sarà un cammino di speranza se stimolerà vie di riconciliazione e perdono. [...] In questi ultimi tempi, segnati dal tragico atto terroristico del 7 ottobre 2023, dalla guerra successiva e dall'escalation del conflitto in Medio Oriente, i rapporti tra cattolici ed ebrei, in Italia, sono stati difficili con momenti di sospetto, incomprensioni e pregiudizi. Ma il dialogo non si è interrotto. In Europa sono tornati deprecabili atti di antisemitismo e incaute prese di posizione, a volte anche violente. Proprio per questo il dialogo va rafforzato. Continuiamo a crederci. Sicuramente il dialogo non è semplice. Come Chiesa cattolica ci auguriamo che l'Anno Giubilare porti al rilancio e all'allargamento del dialogo. Non per "tirare avanti", ma per approfondire. Riprendendo le parole del Card. Carlo Maria Martini: "La posta in gioco non è semplicemente la maggiore o minore continuazione vitale di un dialogo, bensì **l'acquisizione della coscienza, nei cristiani, dei loro legami con il gregge di Abramo** e le conseguenze che ne deriveranno sul piano dottrinale, per la disciplina, la liturgia, la vita spirituale della Chiesa e addirittura per la sua missione nel mondo d'oggi". [...] **Il Giubileo è sempre un tempo di "ripartenza", un tempo per fermarsi e ripartire guardando con speranza al futuro.** Per fare questo è necessario ritornare ad attingere alla sorgente.

Proprio come si legge nella Dichiarazione conciliare "Nostra Aetate" di cui nel 2025 celebriamo il 60° anniversario: "Essendo perciò tanto grande il **patrimonio spirituale comune a cristiani** e ad ebrei, questo sacro Concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la **mutua conoscenza** e stima, che si ottengono soprattutto con gli studi biblici e teologici e con un fraterno dialogo".

Ci auguriamo che l'Anno Giubilare, alla luce dei tempi che stiamo vivendo, sia la rinnovata occasione per cristiani ed ebrei, di ritornare ai testi biblici letti insieme fraternamente secondo le proprie tradizioni.

APPUNTAMENTI

- ❖ **Giubileo 2025 Pellegrini di Speranza:** Tutti gli incontri si svolgeranno presso Oratorio Santa Maria, Via Don Gnocchi, 2. Incontri di formazione di Unità Pastorale.
Sabato 25 Gennaio 2025 – 09:00 - 12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA SPERANZA**, Professoressa Laura Verrani, Docente di Formazione Biblica.
Sabato 8 Febbraio 2025 – 09:00 - 12:30, **LA PAROLA DI DIO GENERA MISERICORDIA**, Fratel Gabriele – Monastero Cistercense Dominus Tecum.
Sabato 1° Marzo 2025 – 09:00 – 12:30, **LA PAROLA DI DIO COSTRUISCE LA FRATERNITÀ**, Don Paolo Miotti – Fraternità della Speranza – Serming.
- ❖ **Spazio Mamme:** Una bella occasione per le mamme che desiderano imparare alcune cose utili per la vita familiare e nel frattempo condividere abilità e conoscenze; **al Sabato ogni 15 giorni dalle 15 in poi. Le date: 18/01, 01/02, 15/02, 01/03, 15/03, 29/03, 03/05/2025.**
- ❖ **Battesimi:** Ogni 15 giorni seconda e quarta domenica del mese. Prenotarsi almeno due mesi prima in ufficio (la famiglia deve ritirare i moduli da compilare e da consegnarsi ai Padrini).
- ❖ **Santa Messa in ospedale** ogni mercoledì, h 16:00.
- ❖ **Sabato 1° Febbraio:** Marcia della Pace per le vie di Settimo: Ritrovo nel cortile della nostra Scuola Materna alle ore 14:30.
- ❖ **Catechesi per adulti guidata dal nostro Arcivescovo:**
Secondo appuntamento: Venerdì 24/01/25, ore 21:00.
Tema: “Pietro, Lasciarsi Perdonare”.
Luogo: Chiesa del Santo Volto (Via Val della Torre,3 Torino).
Partenza alle ore 20:00 dal cortile della Scuola Materna. Le persone interessate possono informare in ufficio per il trasporto. **Vi aspettiamo numerosi!!!**
- ❖ **Incontro dell’Equipe di Unità Pastorale alla Santissima Trinità:** Lunedì 13/01/25, ore 21:00.
- ❖ **Settimana di preghiera per L’unità dei Cristiani Dal 18 al 25 gennaio 2025:**
“Credi tu questo?” (Gv. 11, 26) alla San Pietro: Celebrazione Ecumenica: Martedì 21/01/25, ore 21:00.
- ❖ **Incontri di preparazione alla Cresima per Giovani – Adulti:** Inizio 06 Marzo 2025. Iscriverti in ufficio parrocchiale. Sedi degli incontri: Parrocchia S. Vincenzo (Chiesa Feriale), Via Milano, 59. Gli incontri si svolgeranno settimanalmente alle ore 21:00 (Otto incontri).
- ❖ **La Nostra Comunità Parrocchiale** ringrazia le famiglie del Villaggio Olimpia per l’offerta fatta alla parrocchia: € 1.970,00.
- ❖ **Gran Fritto Misto di Carnevale:** Domenica 26/01/25, ore 13:00, prenotazioni entro il 20/01 ai seguenti contatti solo Whatsapp 3351821000 – 3466681142 o presso L’Ufficio Parrocchiale, **Offerta Minima € 20,00.**